

ORIGINALE



IMMEDIATA ESECUZIONE

COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

**DELIBERAZIONE ORIGINALE
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DELLA GIUNTA MUNICIPALE
N° 70 DEL 30-07-2019**

OGGETTO : APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITA' AI SENSI DEGLI ART. 168/BIS C.P., 464/BIS C.P.P. E ART. 2, COMMA 1, DEL D. M. 8 GIUGNO 2015, 88 DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA.

L'anno duemiladiciannove il giorno 30 del mese di luglio,
alle ore 16.35 nella sala delle adunanze del Comune di Partinico, il Commissario Straordinario del Comune di Partinico, dott. Rosario Arena, nominato con Decreto del Presidente della Regione n. 551/GAB del 18.06.2019 con l'assistenza del Segretario Generale dott. Lucio Guarino

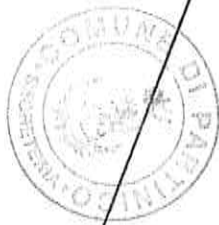
Vista la proposta di deliberazione inerente l'oggetto;

Visti gli allegati pareri;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta ed in conseguenza adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo, da intendersi qui integralmente riportate e trascritte;

dichiarare la immediata esecutività stante l'urgenza di provvedere all'avvio della convenzione con il Tribunale di Palermo.





COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Settore n. 2 – Servizi alla Comunità e alla Persona

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N° 31 del 23-07-2019

UFFICIO DI SEGRETERIA: PROPOSTA REGISTRATA IL 25/7/2019 AL N. 76

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITA' AI SENSI DEGLI ARTT. 168/BIS C.P., 464/BIS C.P.P. E ART. 2, COMMA 1, DEL D. M. 8 GIUGNO 2015, 88 DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA.

Il proponente, ing. Lo Grande Nunzio, resp.le del settore n. 2,

che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente atto.

Premesso:

- Che nei previsti dall'art. 168 bis del codice penale, su richiesta dell'imputato, il giudice può sospendere il procedimento e disporre la messa alla prova, sulla base di un programma di trattamento predisposto dall'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna, subordinato all'espletamento di una prestazione di pubblica utilità;
- Che ai sensi dell'art. 168 bis, comma 3, il lavoro di pubblica utilità consiste in una prestazione non retribuita in favore della collettività, di durata non inferiore a dieci giorni, anche non continuativi, da svolgere presso lo Stato, le regioni, le province, i comuni, le aziende sanitarie o presso enti o organizzazioni, anche internazionali, che operano in Italia, di assistenza sociale, sanitaria e di volontariato, nel rispetto delle specifiche professionalità ed attitudini lavorative dell'imputato;
- Che ai sensi dell'art. 8 della legge 28 aprile 2014, n. 67 e dell'art. 2 comma 1 del D.M. 8 giugno 2015, n. 88 del Ministro della Giustizia, l'attività non retribuita in favore della collettività per la messa alla prova è svolta sulla base di convenzioni da stipulare con il Ministro della Giustizia, o su delega di quest'ultimo, con il Presidente del Tribunale nel cui circondario sono presenti le amministrazioni, gli enti o le organizzazioni indicate nell'art. 1, comma 1 del citato decreto ministeriale;
- Che il Ministro della Giustizia ha delegato i Presidenti dei Tribunali a stipulare le convenzioni previste dall'art. 2, comma 1 del DM 88/2015, per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità per gli imputati ammessi alla prova ai sensi dell'art. 168 bis codice penale;
- Che l'Ente firmatario della presente convenzione rientra tra quelli indicati dalle norme di riferimento;

Considerato che sono a carico dell'Amministrazione Comunale presso cui viene svolta l'attività gratuita a favore della collettività, ai sensi dell'art. 3 del citato D. M. n. 88/2015, i seguenti oneri:

- comma 1, secondo periodo: *“Tali Enti si impegnano ad indicare il nome di un referente che coordina la prestazione lavorativa di ciascun soggetto impegnato nel lavoro di pubblica utilità ed impartisce le istruzioni in ordine alle modalità di esecuzione dei lavori.”*

- comma 2: *Gli Enti ...; assicurano, altresì, il rispetto delle norme e la predisposizione delle misure necessarie a tutelare, anche attraverso appositi dispositivi di protezione individuale, l'integrità fisica e morale dei soggetti in messa in prova, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81.”*

- comma 4: *“ Gli oneri per la copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie professionali, nonché riguardo alla responsabilità civile verso i terzi, dei soggetti ammessi al lavoro di pubblica utilità sono a carico delle amministrazioni, delle organizzazioni o degli enti presso cui viene svolta l'attività gratuita a favore della collettività. Nessun onere grava a carico degli organi del Ministero della Giustizia;*

- **Che** il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha istituito un fondo destinato al pagamento della copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie professionali dei soggetti impegnati in attività gratuite di pubblica utilità, in quanto imputati ammessi alla prova nel processo penale, sgravando così dell'onere finanziario relativo a carico degli Enti pubblici che hanno sottoscritto la convenzione con il Ministero della Giustizia, presso cui gli stessi svolgono l'espiazione della pena; le modalità operative sono state definite dall'INAIL con circolare n. 8 del 17 febbraio 2017;

- **Che** in virtù di quanto sopra, resta in definitiva a carico dell'Ente l'onere finanziario dell'assicurazione per la copertura assicurativa riguardo alla responsabilità civile verso i terzi, dei soggetti ammessi al lavoro di pubblica utilità;

Tutto ciò premesso, accertato che sussistono tutte le condizioni giuridiche ed operative per approvare lo schema di convenzione da stipulare con il Ministero della Giustizia, che interviene nella persona del Presidente del Tribunale di Palermo, giusta delega in suo favore, per lo svolgimento di lavori socialmente utili degli aventi diritto ai sensi dell'art. 168 bis del c. p.;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Sicilia n. 551 del 18 giugno 2019 con il quale è stato nominato il dott. Rosario Arena quale Commissario Straordinario del Comune di Partinico con i poteri del Sindaco e della Giunta Municipale;

Visto lo schema di convenzione in esame che si allega alla presente per farne parte integrante sotto la lettera “A”;

Visto il vigente Regolamento di ordinamento degli uffici e dei servizi;

Vista la deliberazione del C.S./GM. N. 58 del 17/07/2019;

Vista la determina sindacale n. 3 dell' 11 gennaio 2019 con la quale è stato nominato resp.le del settore n. 2 – Servizi alla Comunità e alla Persona, l'ing. Nunzio Lo Grande;

PROPONE

per quanto meglio in premessa specificato e che qui si intende confermato e trascritto,

1) Di approvare lo schema di convenzione, che si allega al presente atto, sotto la lettera “A”, per farne parte integrante e sostanziale, che consta di n. 9 (nove) articoli e dell'allegato tecnico per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'art. 168 bis del c. p., art. 464 bis del C. P. P. e dell'art. 2, comma 1, del D.M. 8 giugno 2015 n. 88 del Ministro della Giustizia;

2) Di dare atto che la convenzione di cui al punto 1) oltre che regolare i rapporti tra il Comune di Partinico ed il Tribunale di Palermo per l'affidamento e le modalità di svolgimento del lavoro di pubblica utilità, meglio in narrativa specificato, risulta necessaria e propedeutica per poter accedere al fondo che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha posto a disposizione degli Enti Pubblici in cui si svolgono lavori socialmente utili rientranti nei parametri di cui all'art. 168 bis del c. p.;

3) Dare atto che per quanto riguarda gli oneri per la copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie professionali il Comune di Partinico può accedere al fondo che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha istituito a tal fine a favore degli Enti pubblici che usufruiscono dei soggetti impegnati in attività gratuite di pubblica utilità quali imputati ammessi alla prova nel processo penale, e secondo le modalità di cui alla circolare dell'INAIL, n. 8 del 17 febbraio 2017;

4) Dare atto, inoltre, che restano a carico dell'Ente l'onere di fornitura dei dispositivi di protezione individuale ex D.Lgs. 81/2008 e degli oneri per la copertura assicurativa inerente la responsabilità civile verso i terzi, dei soggetti ammessi al lavoro di pubblica utilità;

5) Di autorizzare il resp.le del settore n. 2 – Servizi alla Comunità e alla Persona alla stipula della convenzione di cui all'allegato "A" alla presente e ad impegnare le somme necessarie ed a stipulare l'assicurazione di cui al superiore punto 4) tassativamente prima dell'avvio al lavoro del beneficiario;

3) Di dare mandato al 1° settore – servizio 1° - Ufficio Segreteria di pubblicare il presente provvedimento:

- per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio online;
- per estratto e permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Estratto Atti/Pubblicità notizia", entro 7 giorni dall'emanazione o 3 giorni se resa immediatamente esecutiva, a pena nullità dell'atto stesso;
- permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Atti Amministrativi";

5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile stante l'urgenza di intervenire all'avvio procedimento con il Tribunale di Palermo.

Rende noto

Che la struttura competente è il settore Servizi alla Comunità e alla Persona;

Che il responsabile del procedimento è l'ing. Nunzio Lo Grande;

Che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana e giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 e 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio online del presente provvedimento.

Partinico li 22/07/2018

Il Proponente





TRIBUNALE DI PALERMO

Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi degli artt. 168 bis c.p., art. 464 bis c.p.p., e art. 2, comma 1 del D. M. 8 giugno 2015, n. 88 del Ministro della Giustizia

Premesso

che nei casi previsti dall'art. 168 bis del codice penale, su richiesta dell'imputato, il giudice può sospendere il procedimento e disporre la messa alla prova, sulla base di un programma di trattamento predisposto dall'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna, subordinato all'espletamento di una prestazione di pubblica utilità;

che ai sensi dell'art. 168 bis, comma 3, il lavoro di pubblica utilità consiste in una prestazione non retribuita in favore della collettività, di durata non inferiore a dieci giorni, anche non continuativi, da svolgere presso lo Stato, le regioni, le province, i comuni, le aziende sanitarie o presso enti o organizzazioni, anche internazionali, che operano in Italia, di assistenza sociale, sanitaria e di volontariato, nel rispetto delle specifiche professionalità ed attitudini lavorative dell'imputato;

che ai sensi dell'art. 8 della legge 28 aprile 2014, n. 67 e dell'art. 2 comma 1 del D.M. 8 giugno 2015, n. 88 del Ministro della Giustizia, l'attività non retribuita in favore "della collettività per la messa alla prova è svolta sulla base di convenzioni da stipulare con il Ministro della Giustizia, o su delega di quest'ultimo, con il Presidente del Tribunale nel cui circondario sono presenti le amministrazioni, gli enti o le organizzazioni indicate nell'art. 1, comma 1 del citato decreto ministeriale;

che il Ministro della Giustizia, con l'atto allegato, ha delegato i Presidenti dei Tribunali a stipulare le convenzioni previste dall'art. 2, comma 1 del DM 88/2015, per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità per gli imputati ammessi alla prova ai sensi dell' art. 168 bis codice penale;

che l'Ente firmatario della presente convenzione rientra tra quelli indicati dalle norme di riferimento;

tutto ciò premesso, quale parte integrante della presente convenzione,

tra il Ministero della Giustizia, che interviene nella persona del dott. SALVATORE DI VITALE, Presidente del Tribunale di PALERMO, giusta delega di cui all'atto in premessa,

ed

il Comune di Partinico, nella persona del capo settore Ingegnere Lo Grande Nunzio nato a Palermo il 24/09/1957, n.q di Responsabile Settore 2 Servizi alla Comunità e alla persona, domiciliato per la carica presso la sede municipale, il quale interviene nel presente atto in rappresentanza, per conto e nell'interesse del Comune stesso, autorizzato alla stipula del presente in forza della Determinazione Sindacale N. 3 dell'11/01/2019 con cui sono stati conferiti i poteri di cui all'art. 107 del D.lgs n.267/2000, che in nome e per conto dell'Ente che rappresenta mi dichiara che il codice fiscale dell'Ente è il seguente: 00601920820

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

L'Ente consente che n. 12 soggetti svolgano presso le proprie strutture l'attività non retribuita in favore della collettività, per l'adempimento degli obblighi previsti dall'art. 168 bis codice penale.

Le sedi presso le quali potrà essere svolta l'attività lavorativa sono complessivamente , dislocate sul territorio **come da elenco allegato.** "

L'ente informerà periodicamente la cancelleria del Tribunale e "Ufficio di Esecuzione Penale Esterna. sulla situazione dei posti di lavoro disponibili presso i propri centri per favorire l'attività di orientamento e avvio degli imputati al lavoro di pubblica utilità, e indirizzare le istanze pendenti presso gli uffici giudiziari.

Art. 2

I soggetti ammessi allo svolgimento dei lavori di pubblica utilità presteranno, presso le strutture dell'Ente. le seguenti attività, rientranti nei settori di impiego indicati dall'art. 2, comma 4, del DM n. 88/2015

L'Ente si impegna a comunicare ogni eventuale variazione dell'elenco delle prestazioni, alla cancelleria del Tribunale e all'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna.

Art. 3

L'attività non retribuita in favore della collettività sarà svolta in conformità con quanto disposto nel programma di trattamento e dall'ordinanza di ammissione alla prova; il programma specificherà le mansioni alle quali viene adibito il soggetto, fra quelle sopra elencate, la durata e l'orario di svolgimento della prestazione lavorativa, nel rispetto delle esigenze di vita dei richiedenti, dei diritti fondamentali e della dignità della persona.

L'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna, che redige il programma di trattamento, cura per quanto possibile la conciliazione tra le diverse esigenze dell'imputato e dell'ente, sia nella fase di istruzione del procedimento di messa alla prova, sia durante l'esecuzione dell'attività di pubblica utilità, anche in funzione di eventuali variazioni del programma dell'attività lavorativa, da sottoporre all'approvazione del Giudice competente.

Come stabilito dalla normativa vigente, è fatto divieto all'Ente di corrispondere ai soggetti impegnati nelle prestazioni lavorative una retribuzione, in qualsiasi forma, per l'attività da essi svolta.

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si rinvia a quanto stabilito dal DM 88/2015 e dalle norme che regolano la disciplina del lavoro di pubblica utilità degli imputati ammessi alla sospensione del processo e messa alla prova.

Art. 4

L'ente garantisce la conformità delle proprie sedi alle norme in materia di sicurezza e di igiene degli ambienti di lavoro, e si impegna ad assicurare la predisposizione delle misure necessarie a tutelare, anche attraverso dispositivi di protezione individuali, l'integrità dei soggetti ammessi alla prova, secondo quanto previsto dal Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Gli oneri per la copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie professionali, nonché riguardo alla responsabilità civile verso terzi, dei soggetti avviati al lavoro di pubblica utilità, è a carico dell'ente, che provvederà in caso di eventuale sinistro, ad effettuare tempestivamente comunicazioni agli uffici competenti.

Se previsti, l'ente potrà beneficiare di eventuali finanziamenti pubblici per far fronte ai predetti costi.

Art. 5

L'ente comunicherà all'UEPE il **nominativo dei referenti**, incaricati di coordinare la prestazione lavorativa degli imputati, e di impartire le relative istruzioni.

I referenti si impegnano a segnalare immediatamente, anche per le vie brevi, all'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna incaricato del procedimento, l'eventuale rifiuto a svolgere la prestazione di pubblica utilità da parte dei soggetti ammessi alla prova, e di ogni altra grave inosservanza degli obblighi assunti.

Segnaleranno, inoltre, con tempestività, le assenze e gli eventuali impedimenti alla prestazione d'opera, trasmettendo la documentazione sanitaria o giustificativa indicata dall'art. 3, comma 6 del decreto ministeriale. In tale caso, d'intesa tra le parti, verranno concordate le modalità di recupero della prestazione lavorativa, da rendere nel termine fissato dal giudice ai sensi dell'art. 464 - *quinquies* del codice di procedura penale

L'ente consentirà l'accesso presso le proprie sedi ai funzionari dell'Ufficio di esecuzione penale esterna incaricati di svolgere l'attività di controllo che sarà effettuata, di norma, durante l'orario di lavoro, nonché la visione e l'eventuale estrazione di copia del registro delle presenze, o degli atti annotati dall'equivalente strumento di rilevazione elettronico, che l'ente si impegna a predisporre.

L'ufficio di esecuzione penale esterna informerà l'ente sul nominativo del funzionario incaricato di seguire l'andamento della messa alla prova per ciascuno dei soggetti inseriti.

L'ente si impegna, altresì, a comunicare ogni eventuale variazione dei nominativi dei referenti all'ufficio di esecuzione penale esterna.

Art. 6

I referenti indicati all'art. 4 della convenzione, al termine del periodo previsto per l'esecuzione del lavoro di pubblica utilità, forniranno le informazioni inerenti l'assolvimento degli obblighi dell'imputato, all'ufficio di esecuzione penale esterna, che assicura le comunicazioni all'autorità giudiziaria competente, con le modalità previste dall'art. 141 *ter* commi 4 e 5, del Decreto legislativo 28 luglio

1898 n. 271.

1988 *off*

Art. 7

In caso di grave o reiterata inosservanza delle condizioni stabilite, la convenzione potrà essere risolta da parte del ministero della giustizia, o del presidente del tribunale da esso delegato, fatte salve le eventuali responsabilità, a termini di legge, delle persone preposte al funzionamento dell'ente.

L'ente potrà recedere dalla presente convenzione, prima del termine di cui all'art. 8. in caso di cessazione dell'attività.

Art. 8

Nell'ipotesi di cessazione parziale o totale delle attività dell'ente, di recesso o di risoluzione della presente convenzione, tali da rendere impossibile la prosecuzione dell'attività di lavoro, l'ufficio di esecuzione penale esterna informa tempestivamente il giudice che ha disposto la sospensione del processo con la messa alla prova, per l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 4, comma 3 del DM n. 88/2015

Art. 9

La presente convenzione avrà la durata di anni 5 (cinque) a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata d'intesa tra i contraenti.

Essa si intende automaticamente aggiornata nel caso di intervenute variazioni della disciplina di riferimento in tema di lavoro di pubblica utilità e di sospensione del processo con messa alla prova.

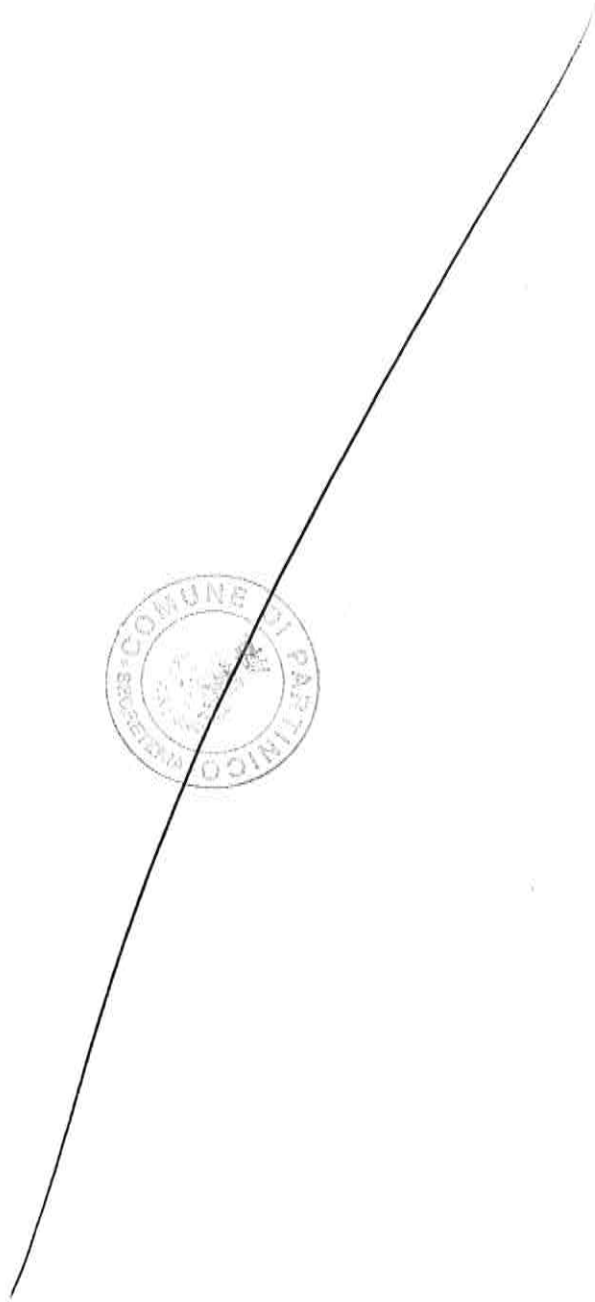
Copia della convenzione viene inviata al ministero della giustizia per la pubblicazione sul sito internet del ministero e inclusa nell'elenco degli enti convenzionati presso la cancelleria del tribunale; viene inviata, inoltre, al ministero della giustizia - dipartimento dell'organizzazione giudiziaria - direzione generale degli affari penali e al dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - direzione generale dell'esecuzione penale esterna, nonché all'ufficio di esecuzione penale esterna competente.

Luogo e data

Il Rappresentante dell'Ente

Il Presidente del Tribunale





ALLEGATO TECNICO
CONVENZIONE n. _____ del _____

ENTE SOTTOSCRITTORE

- Ragione sociale: COMUNE DI PARTINICO
- SCOPO/MISSION: Attività non retribuita in favore "della collettività per messa alla prova e lavoro di pubblica utilità"
- Sede Legale: P.zza Umberto I° n. 3
- P.IVA/ C.F. : 00601920820
- Tel. 091/8782684 - 091/8908212
- TUTOR/RESPONSABILE: Assistente Sociale Dott.ssa Salvatrice Polizzi,
nata a Palermo il 24.11.1957
Recapito: tel. 091/8908012

CONDIZIONI DI IMPIEGO

Sede di impiego lavoratori di pubblica utilità: Ambito urbano, altra sede dei settori dell'Ente,
Verde Pubblico, Servizi Cimiteriali, Impianti Sportivi.

Numero max. di lavoratori impiegabili contemporaneamente: N° 12.

- Con competenze generiche n.10:

I soggetti ospitati saranno adibiti: n. 5 a collaboratori ausiliari (uffici).
n. 3 a collaboratori del verde pubblico
n. 1 a collaboratore servizi cimiteriali
n. 1 a collaboratore impianti sportivi.

- Con competenza specifiche n. 2 n. 2 esperto in informatica, animatore, etc.)

Periodo di disponibilità dell'Ente:

X - Per tutto l'anno solare

O - Solo per un periodo.... .. (specificare ad esempio periodo estivo)

Giorni lavorativi disponibili per settimana: Dal lunedì al Venerdì.

ORARI

- Mattina dalle ore 8,30 alle ore 13,30 dal Lunedì al Venerdì
- Pomeriggio solo il Mercoledì dalle ore 15,00 alle 18,00



ELENCO DOCUMENTI NECESSARI PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE

- **Documento d'identità del Legale Rappresentante**
- **Eventuale delega e documento del delegato**
- **Statuto (solo per enti e associazioni)**
- **Convenzione con inseriti i dati dell'ente e non firmata**
- **Allegato tecnico**
- **Relazione descrittiva delle principali attività svolte**



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI G.M.
N. 70 DEL 30-7-2019

Gent.ma Dott.ssa Polizzi, facendo seguito ai contatti intercorsi con questo Ufficio, le invio il modulo e l'allegato tecnico necessari per la stipula della convenzione con il Tribunale di Palermo per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità nell'ambito della messa alla prova.

Tale convenzione dovrà essere compilata e NON FIRMATA (in quanto la firma verrà apposta all'atto della stipula il giorno della convocazione in Tribunale).

Nell'allegato tecnico vanno precisate le competenze richieste, le mansioni e il numero di soggetti che si vuole accogliere.

Dopo averla compilata dovrà inviarla al Tribunale di Palermo alla seguente email:

segrpresid.tribunale.palermo@giustizia.it e per conoscenza a: uepe.palermo@giustizia.it.

Si precisa che i costi per la copertura assicurativa contro gli infortuni per i lavoratori di pubblica utilità, sono a carico di uno specifico fondo nazionale e quindi non gravano sugli enti ospitanti.

Cordiali Saluti

P.S. Si resta disponibili per ogni eventuale ulteriore informazione o chiarimento.

Funzionario di Servizio Sociale

REferente per i Lavori di Pubblica Utilità

Dott.ssa Eloisa Princiotta

Ministero della Giustizia

Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità

Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Sicilia

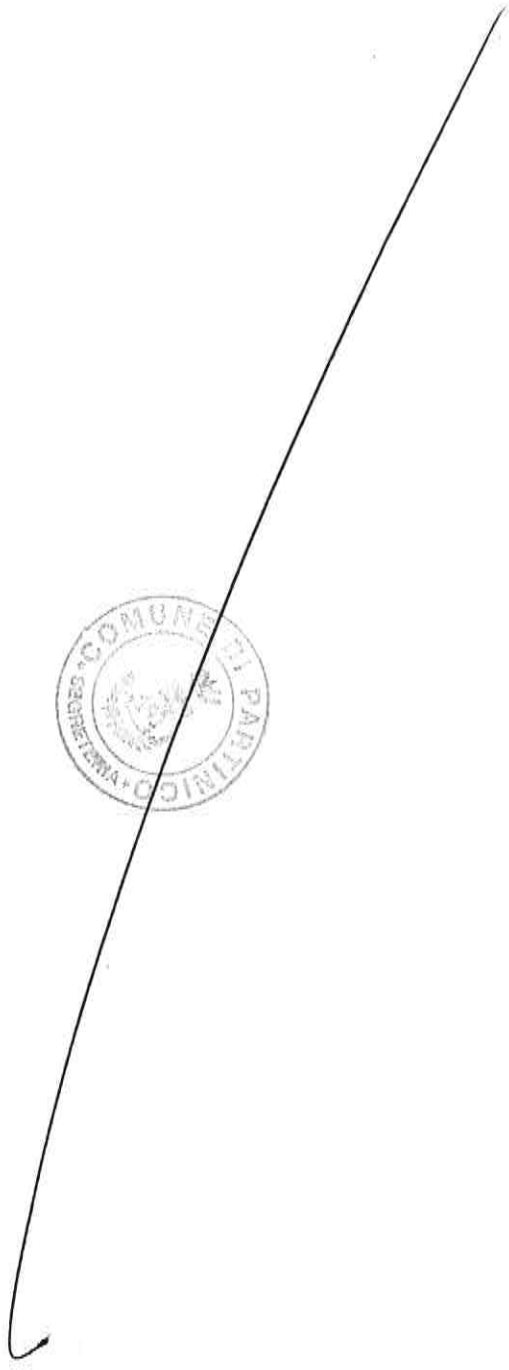
Piazza Pietro Cerulli n. 1

Palermo 90129

Tel: 0916604841

COMUNE DI PARTINICO SETTORE SERVIZI SOCIALI
19-07-2019
Prot N. 3090





PARERI ALLEGATI ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO: Approvazione schema di convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, ai sensi degli artt. 16/bis del C.P. , 464/ bis del c.p.p. e art. 2, comma 1, del DM 08/06/2015 n. 88 del Ministro della Giustizia


PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 come applicabili nell'Ordinamento regionale :

- parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- parere **NON FAVOREVOLE** per le motivazioni allegate.

Partinico, li 27-07-2012

Il Responsabile del settore



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, come applicabili nell'Ordinamento regionale:

- parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile
- parere **NON FAVOREVOLE** di regolarità contabile per le motivazioni allegate.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, come applicabili nell'Ordinamento regionale:

- parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000):

si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Descrizione	Importo	Capitolo	Missione	Pre-impegno	Impegno
	€.				

Si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione dell'entrata:

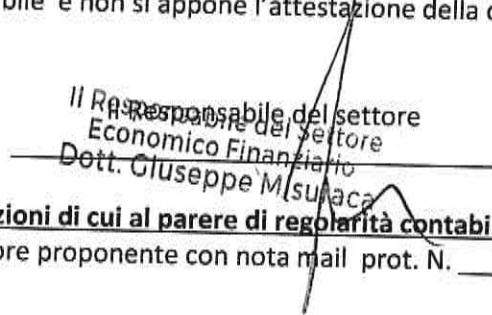
Descrizione	Importo	Capitolo	Missione	Pre-accert.	Accertamento
	€.				

e si verifica altresì, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa ;

- parere **NON FAVOREVOLE** di regolarità contabile e non si appone l'attestazione della copertura finanziaria, per le motivazioni allegate.

Partinico, li _____

Il Responsabile del settore
Economico Finanziario
Dott. Giuseppe Misulaca



Controdeduzioni del Settore proponente alle osservazioni di cui al parere di regolarità contabile.

Osservazioni contro dedotte dal Responsabile del Settore proponente con nota mail prot. N. _____ del _____.

Parere di regolarità tecnica confermato: SI NO





LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. ARENA ROSARIO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Guarino Lucio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ al N. _____ Partinico, li _____

Il responsabile della pubblicazione online

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione all'albo online di cui sopra

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio online il giorno _____ per quindici giorni consecutivi.

Partinico, li _____

Il Segretario Generale
Avv. Lucio Guarino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30.7.2019

- in quanto decorsi 10 giorni dalla pubblicazione come sopra certificato
 in quanto dichiarata immediatamente esecutiva dall'organo deliberante.

Partinico, li _____

Il Segretario Generale
Avv. Lucio Guarino
